

Dall'alto, in senso orario. Lo showroom di Issa, nella sua casa londinese. Un ritratto della stilista, il cui vero nome è Daniella Helayel. Una sala dell'atelier. Un capo dell'ultima sfilata. I suoi abiti sono in vendita da Daslu, Barneys, e Maria Luisa a Parigi (inf. www.issalondon.com). Il terrazzo della casa milanese di Rossella Rossi, disegnatrice di gioielli. Un suo ritratto. Alcune delle pietre che Rossella seleziona, ispirate ai suoi viaggi nel mondo, e con cui realizza le proprie creazioni. Collier Tetiaroa. Serie di orecchini (showroom, via Madre Cabrini 7, Milano, inf. 0258307673).

Oggi a Londra, il nome Issa è sinonimo di stampe hot. Brasiliana, 33 anni, luminosa e comunicativa, in realtà si chiama Daniella Helayel, laurea in Business administration e poi master al Fit di New York. Dopo aver lavorato come buyer e fashion consultant per alcune società brasiliane, Daniella vola a Londra, dove, stanca dei jeans, inizia a creare abiti per sé e per le amiche. Nel 2001 crea il suo brand, che chiama con il nomignolo che le danno gli amici. L'inizio è difficile: la prima collezione di chemisiers in otto stampati diversi viene comprata da Daslu, il famoso luxury store di San Paolo. Dopo altre tre collezioni non riuscite, Issa capisce che i suoi primi abiti stampati erano quelli "giusti", e riparte da lì. Nel 2003 arriva il successo. Perché Daniella ha riscoperto il desiderio delle donne di un capo non impegnativo: i suoi funzionano dal mattino alla sera, sono in tessuti sensuali e facili, con motivi diversi e originali, e in più hanno un prezzo ragionevole. La produzione, che avviene in Cina, è il suo orgoglio: «Vivo in Cina tre mesi all'anno, e là tutti mi adorano, perché li stimolo aiutandoli a realizzare oggetti perfetti. Studiamo le stampe in Brasile, con un amico grafico di grande talento, che disegna per noi motivi particolari: come la farfalla e il fagiolo, protagonisti della prossima stagione. Più di settanta modelli in cinquantadue stampe diverse, e con altrettante varianti di colore. All'inizio presentavo la collezione con una festa brasiliana a casa mia,



Fantasia e allegria made in Brasil. Passione e precisione made in Italy. Due donne, due anime a confronto: Issa e Rossella Rossi. Che nel lavoro svelano il proprio lato segreto, creativo



quest'anno ho voluto la sfilata, perdendo forse un po' dell'atmosfera spontanea e rilassata di prima, ma i compratori erano felici». L'altra lei, invece, è un tipo concreto, fuori dalla moda: si chiama Rossella Rossi, è di Milano, ha 49 anni. Vera appassionata di gioielli, anzi, di pietre, è una viaggiatrice attenta, con una doppia personalità: manager inappuntabile e creativa un po' selvaggia... Rossella viene dalla comunicazione e dal marketing, ma ogni tanto "parte" per inseguire le sue passioni. Semplice e minuta, lei è realmente "casuale", ma se parla delle sue pietre narranti diventa creatura di magia. Coinvolgente mentre racconta il viaggio a Rangiroa o le fiabe che le ispirano le incredibili textures di pietre che realizza a mano. Crea in diretta, senza disegnare, seguendo la voglia del momento, ma le sue pietre dai colori rari, cucite a mano su una leggera anima di fil di ferro, raccontano emozioni e ricordi di viaggio con giochi di luci e ombre. *Donata Sartorio*

